

A: Oasi "Cana"
Oggetto: Quando inizia la vita umana? Dalla fecondazione, secondo la scienza

Il NO è poco: noi NON ANDIAMO a votare *E' vita... evita di metterla ai voti*

[Quando inizia la vita umana? Dalla fecondazione, secondo la scienza
<http://www.genova.mpv.org/news/Carbone_inizioVitaUmana.htm>](http://www.genova.mpv.org/news/Carbone_inizioVitaUmana.htm)

Per il Corriere della Sera, nei primi 14 giorni dal concepimento l'embrione è un potenziale uomo.

Ma la scienza dice unanimemente che la vita dell'uomo inizia dal concepimento.

E anche il Consiglio d'Europa ne ha preso atto

Su *Il Corriere della Sera* dell'12 aprile 2005, p. 9, dopo un promettente titolo "La posizione della scienza" è scritto: «Entro i primi quattordici giorni dal concepimento, l'embrione è un potenziale uomo, ma non è ancora persona in quanto non c'è differenziazione del sistema nervoso». **Tuttavia, stando alle migliaia di articoli e saggi di biologia e, in particolare, di biologia dello sviluppo non è proprio così.** Sarebbe lungo citare questa letteratura scientifica. Mi limito a riportare queste fonti tra le più autorevoli in campo internazionale.

Scott F. Gilbert, celebre biologo statunitense nel suo trattato (*Developmental Biology*, Sinauer, Sunderland MA, 2002, cap. 7), che è il manuale di biologia dello sviluppo più diffuso nelle università USA e che è tradotto in diverse lingue, scrive che: «**Con la fecondazione inizia un nuovo organismo vivente. C'è un unico continuo processo dalla fecondazione allo sviluppo embrionale e fetale, alla crescita postnatale, alla senescenza fino alla morte**».

La prestigiosa rivista scientifica *British Medical Journal*, nel suo editoriale del novembre 2000, ha scritto che «**l'individuo umano allo stadio di embrione è l'attivo orchestratore del proprio annidamento e della propria vita**». **Il Comitato Warnock**, un comitato inglese che negli anni '80 riunì i migliori biologi britannici, concluse i suoi lavori con un rapporto in cui si dice che: «Una volta che [il processo di sviluppo] è iniziato, non c'è uno stadio particolare del processo che sia più importante di un altro: tutte le fasi sono parti di un processo continuo [...] Perciò, **da un punto di vista biologico, non si può identificare un singolo stadio nello sviluppo dell'embrione al di là del quale l'embrione in vitro non dovrebbe essere mantenuto in vita**».

Queste sono le constatazioni che fa la biologia dello sviluppo. **E alcune raccomandazioni del Consiglio d'Europa ne prendono onestamente atto: «L'embrione umano, pur sviluppandosi in fasi successive indicate con definizioni differenti (zigote, morula, blastula, embrione pre-impianto, embrione, feto) manifesta comunque una differenziazione progressiva del suo organismo, e tuttavia mantiene continuamente la propria identità biologica e genetica»** (racc. n. 1100/1989, § 7); «**Fin dalla fecondazione dell'ovulo la vita umana si sviluppa in modo continuo**, sicché non si possono fare distinzioni durante le prime fasi del suo sviluppo e si rivela quindi necessaria una definizione dello statuto biologico dell'embrione umano» (racc. n. 1046/1986, § 5).

Quindi possiamo concludere con la biologia dello sviluppo che l'individuo vivente della specie umana, formatosi con il processo della fecondazione, è un'unità fortemente integrata in costante e continuo sviluppo. Da forme molto semplici svilupperà forme, tessuti e organi sempre più complessi. Questa differenziazione non avviene a caso, ma è guidata dal DNA, così anche la comparsa dell'abbozzo del sistema nervoso non avviene né all'improvviso né a caso, ma è determinata dalle attività precedenti di differenziazione delle cellule e dei tessuti.

L'embrione umano non è un potenziale uomo, ma è un essere individuale della specie sapiens sapiens (ha 46 cromosomi che solo la nostra specie ha), è dunque già uomo perché appartiene alla nostra specie, ma è allo stadio embrionale, come un feto o un neonato è già un uomo, ma allo stadio fetale o neonatale. Se il processo di fecondazione tra spermatozoo e oocita non desse origine a un nuovo organismo vivente, non potremmo più parlare né di sviluppo né di accrescimento. Infatti, lo sviluppo e l'accrescimento suppongono che il soggetto in sviluppo sia lo stesso all'inizio, durante e alla fine dello sviluppo. "Embrione" indica semplicemente uno stadio preciso nel ciclo vitale di un vivente!

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo http://www.oasicana.it/pagina_news.htm

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

Antonio Adorno